

I PARTNER

La Cooperativa LiberaMente – Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus è un Centro Antiviolenza attivo da più di trent'anni sul territorio di Pavia. Eroga gratuitamente servizi specialistici, con l'obiettivo di aiutare le donne e i loro figli minori in difficoltà a causa di abusi, violenze e maltrattamenti. Il Centro agisce con il consenso delle donne, nel rispetto dell'anonimato e della riservatezza, per sostenerle in un processo di autodeterminazione e autonomia. Nel corso degli anni LiberaMente ha implementato le attività a favore delle donne in risposta ai bisogni emergenti favorendo un lavoro sinergico con gli Enti della Rete Interistituzionale Antiviolenza Territoriale di Pavia.

Il Comune di Pavia, attraverso l'Assessorato alle Pari Opportunità, è capofila della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia. Assume un ruolo centrale nel coordinamento della collaborazione interistituzionale, i cui obiettivi principali riguardano: mettere a punto di azioni integrate tra i diversi soggetti aderenti, fornire assistenza alle donne vittime di violenza di genere, sostenere strategie pubbliche di intervento, finalizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione, assicurare l'integrazione tra politiche istituzionali.

La Cooperativa Finis Terrae è nata nel 2007 e si occupa di integrazione e mediazione culturale e linguistica in favore di immigrati e di richiedenti asilo e rifugiati sul territorio della provincia di Pavia e di Alessandria. Offre servizi di mediazione linguistico-culturale e consulenze amministrative attraverso sportelli convenzionati con i Piani di Zona di riferimento.

CENTRO ANTIVIOLENZA LIBERAMENTE **Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus**

Corso Garibaldi 69 - 27100 Pavia
NUMERO VERDE GRATUITO 800306850
centralino telefonico: 0382.32136
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18

per emergenze numero telefonico H24:
334.2606499

centroantiviolenzapv@gmail.com
www.centroantiviolenzapavia.it
Facebook:

Centro Antiviolenza LiberaMente Pavia

COMUNE DI PAVIA

Assessorato Pari Opportunità
Piazza Municipio 2 - 27100 Pavia
pariopportunita@comune.pv.it

COOPERATIVA SOCIALE FINIS TERRAE

Viale Damiano Chiesa 14 - 27100 Pavia
amministrazione.finisterrae@gmail.com

Il progetto è finanziato da Fondazione Cariplo.



SICAMBIA strada



IL PROGETTO perché?

I cambiamenti socioeconomici conseguenti alla pandemia da Covid-19 hanno contribuito negativamente alle situazioni caratterizzate da maltrattamenti familiari: si è registrata un'escalation della violenza, in termini di incremento della frequenza e dell'efferatezza agite, con un conseguente innalzamento del livello di rischio a cui sono sottoposti donne e minori.

Le donne con opportunità socioeconomiche e di integrazione inferiori sono state più colpite dagli effetti infausti della pandemia e hanno riscontrato maggiori difficoltà ad interrompere le relazioni maltrattanti. La diminuzione delle opportunità territoriali, in termini di riduzione della libertà di accesso ai luoghi e delle possibilità di impiego lavorativo, si è aggiunta alle criticità dei singoli nuclei familiari.

Anche il rapporto Enti della Rete ha risentito delle difficoltà pandemiche: soprattutto i presidi sanitari, luogo privilegiato di intercettazione delle situazioni di violenza di genere, hanno diminuito la collaborazione con i soggetti della Rete territoriale e il numero di invii, in quanto necessariamente impegnati nella gestione pandemica.

Il progetto **Si cambia strada** nasce dalla volontà di lavorare sull'emersione del fenomeno della violenza domestica, con particolare attenzione:

1. alla presa in carico integrata di donne migranti
2. al rafforzamento della collaborazione e della sinergia tra presidi sanitari territoriali e il Centro Antiviolenza LiberaMente.

LINEA 1 Accoglienza di donne migranti vittime di violenza di genere

Essere una donna ed essere straniera espone ad una duplice vulnerabilità e ad un rischio maggiore di subire violenza di genere. Le donne migranti affrontano difficoltà preliminari quali la mancata conoscenza della lingua, dei servizi, delle norme di tutela e la dipendenza dal maltrattante correlata al titolo di soggiorno "per motivi familiari".

Nel percorso di interruzione della violenza è fondamentale prevedere l'attivazione di percorsi multidisciplinari e di approcci transculturali, che supportino la donna su più livelli: consapevolezza dei propri diritti, riconoscimento della violenza, supporto linguistico in tutte le fasi della presa in carico, assistenza amministrativa e legale.

Si cambia strada intende potenziare i servizi a sostegno di donne migranti vittime di violenza.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Percorsi operativi presso il centro antiviolenza
- Consulenze legali gratuite in ambito civile e penale
- Attivazione di un corso di lingua italiana
- Potenziamento del servizio di orientamento formativo e/o professionale
- Supporto per lo svolgimento di pratiche amministrative
- Mediazione linguistica
- Word Cafè- incontri di gruppo

LINEA 2 Potenziamento della collaborazione tra Centro Antiviolenza e presidi sanitari

La violenza nei confronti delle donne, in tutte le sue forme, rappresenta una delle principali cause di mortalità, disabilità e morbidità tra i soggetti di genere femminile, con un impatto sulla salute a breve e lungo termine.

L'obiettivo del progetto consiste nel favorire l'integrazione operativa tra il Centro Antiviolenza e gli ospedali del territorio al fine di:

- implementare le competenze in tema di maltrattamenti in famiglia da parte degli operatori sanitari
- garantire un'efficace intercettazione delle donne vittime di abusi nei contesti sanitari
- potenziare i percorsi di presa in carico delle donne vittime di violenza.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Formazione sul fenomeno della violenza di genere rivolta al personale sanitario per favorire l'emersione del fenomeno, l'invio e la presa in carico integrata
- Incontri di confronto di Rete
- Potenziamento del servizio di reperibilità h24
- Potenziamento dei servizi di accoglienza delle donne
- Consulenze legali gratuite in ambito civile e penale
- Gruppi terapeutici rivolti a utenti del Centro Antiviolenza